

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-615	del 13/07/2023
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Disposizioni per l'installazione e la realizzazione di una rete di webcam in Emilia-Romagna per video monitoraggio ambientale.	
Proposta	n. PDTD-2023-629	del 13/07/2023
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Nanni Sandro	
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott. Nanni Sandro	
Responsabile del procedimento	Nanni Sandro	

Questo giorno 13 (tredici) luglio 2023 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Nanni Sandro, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Idro-Meteo-Clima. Disposizioni per l'installazione e la realizzazione di una rete di webcam in Emilia-Romagna per video monitoraggio ambientale.

VISTI:

- il Regolamento UE n. 2016/679;
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del Garante per la protezione dei dati personali del data 8 aprile 2010;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 che approva il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 41 del 26/04/2023 recante l'aggiornamento dei soggetti attuatori degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;

PREMESSO:

- che con Determinazione n. 1009/2022 si è proceduto all'aggiudicazione, in esito a RDO aperta sul Mepa, della fornitura di un sistema di video monitoraggio in continuo della costa dell'Emilia-Romagna (camERa), composto da n. 8 stazioni fisse, elaborazione, archiviazione, pubblicazione dati e servizi connessi al suddetto progetto STREAM alla società E.T.G. SRL, con sede legale in via di Porto n. 159 Scandicci (FI);
- che sono stati individuati per l'installazione delle n. 8 stazioni le seguenti località:
 - Lido di Volano (FE) - Ristorante Cormorano;
 - Lido delle Nazioni (FE) - Ristorante/Bagno PRESTIGE;
 - Lido di Spina (FE) - Bagno Marrakech;
 - Marina Romea (RA) - Bagno Nettuno;
 - Marina di Ravenna (RA) - Bagno Marisol;
 - Cesenatico (FC) - Soleè Casa per Ferie & Hostelling;
 - Valverde (FC) - IAL Innovazione Apprendimento Lavoro
 - Riccione (RN) - Ristorante Didattico La Scuola di Riccione;
- che, ai fini di protezione civile e pianificazione ambientale è necessario potenziare gli strumenti di monitoraggio e prevedere per il futuro, per il controllo e la sorveglianza, ulteriori stazioni per il video rilevamento;

SPECIFICATO:

- che il trattamento dei dati attraverso il suddetto sistema di video monitoraggio è fondato su uno dei presupposti di liceità che il Codice in materia di protezione dei dati personali prevede espressamente agli artt. 18-22 per i soggetti pubblici, quale lo svolgimento di funzioni istituzionali proprie di un ente preposto alla protezione ed alla prevenzione ambientale;
- che le stazioni non assolvono ad alcuna finalità di videosorveglianza in quanto non sono strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione e degli interventi di chi è preposto a tutelare le esigenze di sicurezza;
- che tutti gli elementi volti al riconoscimento personale saranno automaticamente mascherati dal sistema in fase di acquisizione delle immagini in modo da non utilizzare dati relativi a persone identificabili;

- che il monitoraggio derivante dalle stazioni webcam non ha in ogni caso finalità di video sorveglianza, ma di protezione civile, monitoraggio e pianificazione ambientale;

RILEVATO:

- che le zone video-monitorate per le finalità di cui sopra, individuate nell'allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, saranno segnalate agli interessati attraverso un'apposita cartellonistica con il contenuto minimo previsto dall'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali e saranno rese visibili sul sito istituzionale di Arpae;

CONSIDERATO:

- che vi è la necessità di video-monitorare luoghi di pubblico passaggio per finalità di protezione civile, monitoraggio e pianificazione ambientale;
- che la Struttura Idro-Meteo-Clima ed il Servizio Sistemi Informativi hanno pertanto predisposto specifiche "Disposizioni per l'installazione e l'utilizzo delle videocamere per monitoraggio ambientale" allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che, contestualmente all'installazione dei sopra menzionati impianti di video-monitoraggio sarà esposta un'adeguata cartellonistica collocata nelle immediate vicinanze delle telecamere, fuori dal loro raggio di azione e chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale con l'indicazione del titolare del trattamento e la finalità perseguita, il cui schema si allega sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO:

- dell'art. 3.1 del "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" che prevede:
 - a) una informativa minima agli interessati che devono essere informati dell'accesso o del transito in una zona videosorvegliata e dell'eventuale registrazione, come da modello semplificato di informativa "minima" individuato dal Garante, da attuarsi mediante cartelli segnalatori;
 - b) l'integrazione dell'informativa minima con un avviso circostanziato, che riporti gli elementi previsti dall'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alle finalità dei dati raccolti;

SENTITO:

- il Dott. Alessandro Affaticati, DPO di Arpae Emilia-Romagna;

RITENUTO:

- pertanto di approvare le "Disposizioni per l'installazione e l'utilizzo delle videocamere per monitoraggio ambientale", allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di esporre, nelle aree individuate, un'apposita cartellonistica contenente l'informativa "minima", con l'indicazione del titolare del trattamento e la finalità perseguita, Allegata sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento è lo stesso Dott. Sandro Nanni, Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima;

DETERMINA:

per quanto esposto in premessa:

1. di approvare le “Disposizioni per l’installazione e l’utilizzo delle videocamere per monitoraggio ambientale”, allegate sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il monitoraggio derivante dalle stazioni della rete camERa non hanno finalità di videosorveglianza, ma di protezione civile, monitoraggio e pianificazione ambientale;
3. di dare atto che sarà esposta un’adeguata cartellonistica collocata nelle immediate vicinanze delle telecamere, fuori dal loro raggio di azione e chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, indicante il titolare del trattamento e la finalità perseguita, il cui schema si allega sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Allegati:

- A) Disposizioni per l’installazione e l’utilizzo delle videocamere per monitoraggio ambientale;
- B) Schema cartello.

IL RESPONSABILE

Struttura Idro-Meteo-Clima

Dott. Sandro Nanni

DISPOSIZIONI PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI TELECAMERE PER VIDEO MONITORAGGIO AMBIENTALE

Art. 1 Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è ARPAE nella persona del Direttore Generale
Il Direttore Generale, ai sensi del regolamento UE, in qualità di titolare è responsabile della gestione e del trattamento delle immagini:

- a) mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali;
- b) in relazione al Sistema di monitoraggio ambientale, individua quale responsabile del trattamento art.28 del GDPR il Dirigente Ambientale - STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA.
- c) ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/03, attribuisce funzioni e compiti a soggetti designati o incaricati autorizzati al trattamento;
- d) fornisce ai soggetti designati o incaricati le istruzioni e vigila sul loro rispetto.

Art. 2 Finalità

L'ente con il progetto di video monitoraggio ambientale vuole potenziare gli strumenti in suo possesso per il controllo e la sorveglianza con stazioni per il video rilevamento con finalità di protezione civile e pianificazione ambientale.

Le stazioni non assolvono ad alcuna finalità di videosorveglianza considerato che non sono strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione e degli interventi di chi è preposto a tutelare le esigenze di sicurezza. A tutela della privacy, tutti gli elementi volti al riconoscimento personale saranno automaticamente mascherati dal sistema in fase di acquisizione.

Art. 3 Caratteristiche tecniche dell'impianto

La rete camERa è la rete di video-monitoraggio ambientale della Regione Emilia-Romagna.

L'implementazione iniziale è rivolta alla fascia costiera, con il video-monitoraggio dell'arenile e della linea di costa, che consentirà il monitoraggio in tempo reale delle condizioni della spiaggia e l'acquisizione e creazione di lunghi dataset che supporteranno i processi decisionali per la gestione e pianificazione dello spazio marino-costiero.

Le telecamere, in questo caso, sono posizionate a un'altezza adeguata (circa 8m dal livello del suolo) per permettere una buona inquadratura della zona della battigia per l'elaborazione delle immagini.

Le stazioni consentono l'acquisizione di stream video e immagini, a scadenze costanti, anche per periodi consecutivi di 20 minuti, l'archiviazione in locale delle stesse, l'elaborazione e la trasmissione dei prodotti risultanti con i rispettivi metadati all'archivio di Arpae-SIMC, Centro Funzionale di Protezione Civile.

Il sistema si compone di webcam fisicamente installate presso stabilimenti balneari o strutture mediamente vicini alla battigia, che trasmetteranno dati all'Ente attraverso il canale di comunicazione GPRS

Le immagini prodotte dalle elaborazioni video, verranno pubblicate sul sito web di Arpae

Le videocamere consentono riprese anche con scarsa illuminazione notturna.

L'elenco completo delle stazioni è pubblicato alla pagina web:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/mare/dati-e-indicatori/rete-webcam> sul sito internet istituzionale ARPAAE.

Ulteriori dettagli tecnici sono descritti nell'allegato di progetto.

Art. 4

Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati

La tipologia dei trattamenti effettuati non rientra nell'elenco dei trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati come indicato con il provvedimento n. 467 dell'11 ottobre 2018 pubblicato sulla G.U. n. 269 del 19 novembre 2018 dal Garante, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Regolamento UE n. 2016/679.

Art. 5

Principio di minimizzazione dei dati

Il trattamento effettuato mediante il sistema di monitoraggio dell'Ente sarà improntato, in linea con i principi fondamentali sanciti dal regolamento UE, ai principi di correttezza, pertinenza e minimizzazione dei dati, liceità, necessità, proporzionalità e limitazione delle finalità e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali delle persone, come prescritto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 08/04/2010. Con riferimento ai principi di pertinenza e minimizzazione dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, le telecamere saranno installate in modo tale da limitare l'angolo visuale delle riprese, evitando quando non indispensabili come nell'ipotesi di cui al successivo art. 6 immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti per non consentire la ripresa dei tratti somatici delle persone e di qualunque altro dettaglio idoneo alla loro identificazione.

Il sistema di telecamere è equipaggiato con funzione di mascheramento dei volti per l'eliminazione di dati personali.

E' comunque vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi

ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi regolati dal presente regolamento. E' vietato utilizzare le immagini che anche accidentalmente dovessero essere assunte, per finalità di controllo anche indiretto per la tutela della sicurezza urbana in luoghi pubblici o aperti al pubblico, come previsto dal decreto d.l. 11/2009 in materia di sicurezza pubblica. Per quanto non risulti disciplinato dal presente documento, si rinvia a quanto disposto dal regolamento UE n. 2016/679 ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 6

Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia.

L'incaricato del monitoraggio potrà provvedere a registrare le immagini e a darne immediata comunicazione al titolare/responsabile qualora le immagini contengano fatti che possono portare ad ipotesi di reato o ad eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale. In tali casi, in deroga o quanto prescritto nelle modalità di ripresa definita dal precedente art. 4, l'incaricato potrà procedere agli ingrandimenti della ripresa delle immagini strettamente necessari e non eccedenti allo specifico scopo perseguito ed alla registrazione delle stesse su supporti magnetici. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria. Gli apparati potranno essere utilizzati anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria o di Polizia.

Art. 7

Conservazione delle immagini e sicurezza dei dati, norme minime.

I dati grezzi, acquisiti dalla telecamera e residenti sulle unità remote così come si presentano in ingresso al sistema di elaborazione, vengono mantenuti in memoria in una coda circolare, in modo da poter essere recuperati attraverso le specifiche procedure disponibili agli operatori accreditati dalla Web Application centralizzata. Il tempo di mantenimento in memoria dei dati sarà di almeno 30 giorni.

Le immagini elaborate sulle postazioni remote vengono inviate al server ftp Arpae e conservate sia su database di Arpae (Arkimet), che sul local storage (modulo Dati della APP ETG installata su un server virtuale di Arpae).

Essendo la finalità di protezione civile e gestione del territorio spetta al titolare del trattamento dei dati individuare i tempi di conservazione secondo l'articolo 5 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) 2016/679.

Le registrazioni sono messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di altre pubbliche Autorità solo in presenza di provvedimenti da queste emanati. La cancellazione delle immagini dai supporti dovrà avvenire con gli strumenti tecnologicamente più rapidi e sicuri da parte degli incaricati se il titolare/responsabile non ritiene di darne informazione agli organi di Polizia o all'Autorità Giudiziaria.

Art. 8

Sicurezza dei dati, norme minime idonee di accesso

I dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, individuate con documentazione tecnica rilasciata dalla ditta installatrice, riducendo al minimo i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso non autorizzato, duplicazione non autorizzata, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito ai soggetti designati o agli incaricati alla elaborazione dei dati con le modalità stabilite dal presente regolamento al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza.

I delegati o gli incaricati alla elaborazione dei dati sono dotati di proprie credenziali di accesso al sistema da custodire scrupolosamente, impedendo l'utilizzo delle stesse ad altri operatori, e provvedendo al relativo aggiornamento ogni sei mesi.

Il sistema deve essere fornito di "log" di accesso per ogni operatore, conservato per la durata di anni uno.

Art. 9

Informativa

L'ente, nel rispetto art. 13 del Regolamento GDPR, con idonea (allegato B) cartellonistica che si allega al presente atto, informa che l'area e' sottoposta a VIDEO-MONITORAGGIO AMBIENTALE, fornendo anche l'indicazione del Titolare a cui potranno rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui al regolamento UE.

La segnaletica deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile, in ogni condizione di illuminazione ambientale, e deve altresì inglobare il simbolo della telecamera.

Arpae con specifica comunicazione darà informazione alle autorità locali (Comune, Carabinieri, Guardia costiera) dei siti oggetto del presente regolamento.

Art. 10

Diritti degli interessati

In relazione al trattamento dei dati personali, è assicurato agli interessati l'effettivo esercizio dei propri diritti. Le istanze possono essere trasmesse al titolare del trattamento mediante lettera raccomandata o pec, che dovrà provvedere entro e non oltre trenta giorni. In ogni caso, l'interessato potrà presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Nel caso di richiesta di accesso ai propri dati, l'interessato potrà avere visione soltanto delle immagini che lo riguardano direttamente. La richiesta dovrà essere motivata, quanto più possibile precisa, scritta e corredata della fotocopia del proprio documento di identità. L'istanza deve indicare a quale impianto di sorveglianza si fa riferimento e il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa. Il Titolare del trattamento, previa valutazione dell'istanza, potrà autorizzare la visione delle immagini, indicandone le

specifiche modalità. Il Responsabile del Trattamento sarà tenuto ad accertare l'effettiva esistenza delle immagini e alla conservazione delle immagini su appositi supporti; di ciò darà comunicazione al richiedente. Nel caso di accertamento positivo, verrà fissato il giorno, l'ora e il luogo in cui l'interessato potrà visionare le immagini che lo riguardano. La risposta alla richiesta di accesso ai dati deve essere inoltrata entro 30 giorni dalla ricezione.

Per l'esercizio dei diritti di cui al regolamento UE, il cittadino potrà rivolgersi al responsabile della gestione e del trattamento dei dati, presso l'Ente, secondo le modalità e la procedura prevista dall'art. 17 del D.P.R. 501/98.

I dati di contatto sono :

Arpae - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna

Via Po, 5 40139 Bologna mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

DPO ARPAE dpo@arpae.it

Art. 11

Disposizioni attuative e di rinvio

Per tutto quanto non risulti disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal regolamento UE n. 2016/679 ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali sopra richiamati.

Art. 12

Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende:

1. per «dato personale», qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
2. per «trattamento», qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
3. per «profilazione», qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
4. per «pseudonimizzazione», il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza

l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;

5. per «titolare del trattamento», la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

6. per «responsabile del trattamento», la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

7. per «incaricato del trattamento», la persona fisica che abbia accesso a dati personali personali oggetto di trattamento;

8. per “interessato”, la persona fisica identificata o identificabile cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento;

9. per «terzo», la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

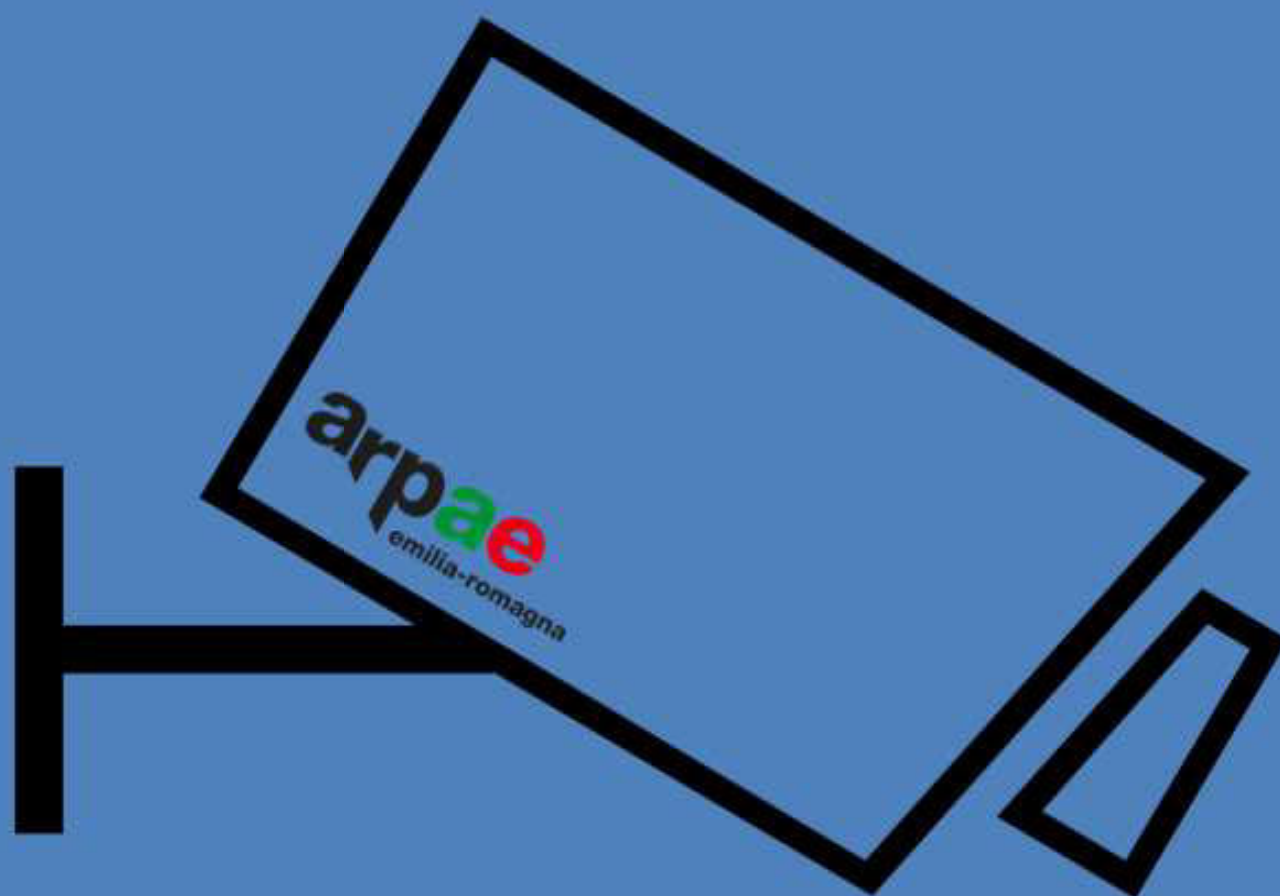
10. per «violazione dei dati personali», la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

11. per «comunicazione», il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

12. per “diffusione”, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

13. per “dato anonimo”, il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.

AREA sottoposta a VIDEO-MONITORAGGIO AMBIENTALE



**LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DA Arpae Emilia-Romagna
TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna
Via Po, 5 – 40139 Bologna - Centralino: 051 6223811

FINALITÀ VIDEO-MONITORAGGIO AMBIENTALE

Stazione per il rilevamento ambientale con finalità di protezione civile e pianificazione del territorio.

La stazione non assolve alcuna finalità di videosorveglianza.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Per tutti i dettagli su questo servizio di video monitoraggio si possono consultare le informazioni complete fornite dal Titolare attraverso il sito internet www.arpae.it

